

# OMELIA – I DI AVVENTO - A

13 novembre 2022 – 17 - 8 - 11

## ☐ Che cosa non abbiamo bisogno di sentirci dire?

- Che il mondo finirà, che perderemo tutto quello che abbiamo, tutte le persone che amiamo, tutte le cose che vediamo. Per il popolo di Israele tutto questo è simboleggiato nella fine del tempio e nella distruzione di Gerusalemme, che Gesù preannuncia. Ma anche Isaia ne parla, quando dice che i cieli si dissolveranno come fumo e la terra si logorerà come un vestito, e i suoi abitanti moriranno come larve.
  - ➔ Non vogliamo sentircelo dire perché ci fa paura. Un po' non lo crediamo, non ci pare possibile (le stelle che cadono, il sole che si oscura), un po' non ci vogliamo pensare, perché c'è sempre qualcosa che ci fa credere che potrebbe veramente accadere, semplicemente per colpa nostra: una volta era il disastro nucleare adesso sono i cambiamenti climatici. Benché anche il nucleare negli ultimi tempi sia tornato ad impaurirci.
- Che ci saranno guerre e rumori di guerre che ci saranno carestie e terremoti
  - ➔ sono cose che già vediamo nei telegiornali, cose che già capitano, non abbiamo bisogno che ce ne parli in Gesù, anzi spesso siamo nauseati, non vogliamo più vedere queste cose che ci fanno deprimere rattristare, ci fanno arrabbiare.
- Che i cristiani saranno tribolati, saranno odiati da tutti i popoli, saranno uccisi; che il male sembrerà sconfiggere il bene; che addirittura, come dice Paolo, l'uomo dell'iniquità, il figlio della perdizione, l'avversario sarà adorato come Dio, si insedierà nel tempio di Dio. Che addirittura il male si travestirà da bene: l'empio farà miracoli e segni e prodigi menzogneri e sedurrà le persone, che crederanno alla menzogna, che si compiaceranno nell'iniquità. Gesù dice che verranno nel suo nome, dicendo di essere il Cristo, e molti si faranno ingannare e gli crederanno.
  - ➔ Lo sappiamo già che i cristiani sono stati perseguitati e uccisi e lo sono ancora in certe parti del mondo. E sappiamo anche di come il male si diffonde nella società, nelle sue varie forme (la violenza, l'egoismo, il razzismo, la ricerca del piacere) e seduce molti proponendo una felicità buon mercato.
  - ➔ Sappiamo che tutte queste cose sono vere, Gesù, non ci dici niente di nuovo. e quando veniamo in chiesa vorremmo sentire parlare di altro, vorremmo che tu ci aprissi il cuore alla speranza, alla gioia.

## ☐ Che cosa abbiamo bisogno di sentirci dire?

- Alla fine ci sarà il segno del figlio dell'uomo, di fronte al quale tutte le tribù della terra si batteranno il petto, e lui verrà sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. e manderà i suoi angeli a radunare i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro del cielo.
  - ➔ La fine del mondo sarà la fine di tutto, e già prima vivremo la fine di tante cose, già nella nostra vita. Ma alla fine vedremo Gesù, incontreremo lui, e lui ci radunerà, ci raccoglierà.
- Alla fine il male finirà. Dice Isaia che da Dio uscirà la legge, che Dio porrà il suo diritto come luce dei popoli e si manifesterà la sua salvezza. Dio farà giustizia di chi gli è fedele, la sua giustizia durerà per sempre. Paolo dice che l'empio sarà rivelato e il signore Gesù lo distruggerà con il soffio della sua bocca, lo annienterà con lo splendore della sua venuta. Gesù dice che il Vangelo sarà annunciato in tutto il mondo.
  - ➔ Dio è più forte del male. Tutto il male, tutta l'ingiustizia, tutta la violenza, saranno spazzate via. Ma già ora il bene c'è, il Vangelo si diffonde.
- Chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato, dice Gesù. Paolo si rivolge ai tessalonicesi e gli dice che loro sono amati dal Signore, che Dio li ha scelti come primizia per la salvezza, che li ha chiamati mediante il Vangelo a entrare in possesso della gloria del Signore.
  - ➔ Noi che crediamo in lui, noi che perseveriamo nella fede e nell'amore, noi siamo amati da lui, protetti da lui, salvati da lui, e siamo destinati alla gloria, alla felicità.

## ☐ Conclusione

- Allora, Signore, dicci pure che tutto finirà, che anche tutto il bene e il bello di questa vita e di questo mondo finiranno; dicci pure che ci saranno sempre finché vivremo terremoti, disastri naturali; dicci pure che il male l'ingiustizia dilagheranno, che tanti lasceranno te e si faranno ingannare.

- Ma dicci anche che alla fine tu verrai tu regnerai, tu ci radunerai; dicci che tu farai giustizia, che annienterai il male, che spazzerai via l'iniquità. Dicci che noi siamo amati da te e che tu da tutto ci proteggerai, e alla fine ci radunerai nel tuo Regno.  
➔ Allora non avremo più paura, vivremo con fiducia speranza e gioia la nostra vita. Così sia.